Diffusione: 11.652

Quotidiano

Sarzana Festival della Mente

asef Onoranze Funebri

la Repubblica
LUNEDÌ 4 SETTEMBRE 2017

CONTATTI
SEGRETERIA_GENOVA@REPUBBLICA.IT

Genova

IL LAVORO ANNO XVII NUMERO REGISTRAZ. TRIBUNALE DI GENOVA N° 22 DEL 2-9-1948 GEDI GRUPPO EDITORIALE S.P.A. ROMA STAMPA: ROTOCOLOR PADERNO DUGNANO (MI)

GENOVA.REPUBBLICA.IT

@IL ROGO

Incendio sopra Vesima evacuate tre abitazioni

DEFILIPPI SU WWW.GENOVA.REPUBBLICA.IT

@SARZANA

Il Festival della Mente arriva a 45.000 presenze

SU WWW.GENOVA.REPUBBLICA.IT

@CINQUE TERRE

A Monterosso sfilano leudi e gozzi d'epoca

SU WWW.GENOVA. REPUBBLICA.IT

Iit, il tesoretto alle università

> L'annuncio della ministra Fedeli: "Prelievo di 250 milioni dai fondi dell'Istituto genovese"
> Il direttore Cingolani: "I nostri progetti sulla città non si fermano, ma a fine 2018 lascerò"

MASSIMO MINELLA

Più della metà del "tesoretto" dell'Iit, vincolato su un conto infruttifero della Banca d'Italia, viene spostato per volontà del governo dall'istituto di Morego alle università italiane, a sostegno dei progetti di ricerca. L'annuncio arriva dalla titolare del Miur Valeria Fedeli, a margine del forum Ambrosetti di Cernobbio. Soldi che verranno utilizzati per la ricerca di base, vale a dire quella fatta nelle università, come spiega la ministra, e spostati dalle disponibilità liquide dell'Iit, regista fra le altre cose del nuovo polo di ricerca nell'ex area Expo di Milano. «Un prelievo che non è affatto una penalizzazione» precisa Fedeli, visto che consente all'Iit di proseguire con i suoi progetti di sviluppo e non mette in discussione lo Human Technopole di Milano. «È una buona notizia, ma più ancora che per me, per i nostri figli». Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'Iit, è appena rientrato a casa da Cernobbio. «Avevamo già concordato a maggio questa iniziativa con il governo. L'annuncio è stato dato a Cernobbio perché si arricchisce di una notizia in più, il fatto che il governo ha trovato altri 150 milioni per sostenere la ricerca di base delle università italiane. I nostri progetti non si fermano. A Genova fra San Quirico ed Erzelli investiremo oltre 200 milioni in sei anni. Quanto a me, a fin2 2018, quando scade il mio mandato, me ne vado».

A PAGINA III

La sede dell'Istituto italiano di tecnologia a Morego

INTERMITTENZE

MARCO ANSALDO

Il Ducale e la sfida che attende Bizzarri

Tra pochi giorni, una volta chiusi ritardi per le nomine del nuovo consiglio direttivo, Luca Bizzarri si insedierà a Palazzo Ducale.

Una pagina diversa si apre per Genova.

E gli occhi di tutti, anche in Italia come si è ben visto al momento della sua chiamata, si concentreranno sul nuovo Presidente della Fondazione e sul piano che presenterà.

La scelta caduta sul comico, persona da molti definita come stimabile e intelligente, ha fatto comunque alzare più di un sopracciglio non per Bizzarri in sé, ma per una decisione in netta e voluta controtendenza rispetto al passato e alla figura del suo predecessore Luca Borzani. E nonostante gli indiscutibili risultati ottenuti dalla sua gestione.

Da un Luca all'altro mai una nomina è apparsa così in chiaro contrasto, segnando una discontinuità che da ora in avanti sarà osservata giorno per giorno nel momento delle scelte, delle dichiarazioni e del nuovo programma.

SEGUE A PAGINA II

LA STORIA

Da Lavagna a San Francisco matrimonio con Snapchat

MATTEO MACOR

«Tutto ad alta tasso di automatizzazione, interazioni video in ogni campo, i social saranno sempre più invasivi e colossi come Facebook e Google diventeranno sale riunioni dove fare colloqui virtuali o seguire direttamente da casa le lezioni universitarie, magari con ampi spazi disponibili per le sponsorizzazioni».

A qualcuno incuterà un po' di timore, ma il futuro è molto più vicino di quanto si creda, «è già presente, ci si sta lavorando» – ci viene garantito – e si avvicina anche sulle spalle delle intuizioni di persone come Rafael Patron Sanguineti, 28 anni, esperto di web marketing nato in Perù, cresciuto a Lavagna e oggi richiesto nel mondo.

IL SERVIZIO A PAGINA V

DOPO IL NUOVO BOOM DI CASI IN PIENA CITTÀ

Cinghiali, la svolta di Tursi: licenza di abbatterli

MATTEO PUCCIARELLI

Non sarà una vera e propria licenza di uccidere, ma una possibilità in casi specifici di emergenza e pericolosità. Oggi in Comune l'assessore all'Ambiente Matteo Campora presenterà una nuova ordinanza "a tutela della pubblica incolumità, igiene, sanità" in relazione alla presenza sempre maggiore di cinghiali in città. Rispetto al passato il provvedimento dovrebbe prevedere quindi, come extrema ratio, la possibilità di uccidere gli animali. Una decisione dettata da quella che è ormai considerata una emergenza vera e propria. Solo nelle settimane scorse ci sono stati ben tre incidenti a Molassana per via di scooter che si sono imbattuti su dei cinghiali che hanno attraversato la strada all'improvviso.

A PAGINA II

IL GENOA/DOPO L'OFFERTA DI ACQUISTO DI GALLAZZI

Le mosse di Preziosi

Enrico Preziosi

MARCO LIGNANA

A Milano, dove si gioca davvero la partita, le voci vanno in una direzione chiara. La trattativa fra Enrico Preziosi e Giulio Gallazzi non è ancora all'ultimo metro. Anzi, come del resto si aspettava il numero uno dello Sri Group, il presidente rossoblù sembra essere intenzionato a rilanciare. Oggi Preziosi sarà proprio a Milano e vedrà nel dettaglio l'offerta spedita venerdì mattina da Gallazzi e dal futuro presidente designato Beniamino Ansaldi a Villa Rostan.

SEGUE A PAGINA VI

LA SAMPDORIA/ORA L'EUROPA NON È PIÙ UN MIRAGGIO

Quei sogni di Giampaolo

STEFANO ZAINO

C'è chi sostiene che Giampaolo al secondo anno faccia più fatica. Lo direbbe la carriera. A parte che le tradizioni sono fatte per essere smentite, "refrain" che piace molto all'attuale tecnico doriano, e che è giusto sottolineare come Giampaolo non abbia mai allenato per più stagioni in piazze ambiziose e con squadre dai grandi organici, e che anzi, al secondo tentativo, si sia sovente ritrovato con rose smantellate e da ricomporre, è altrettanto vero che esistono pure statistiche assai confortanti.

SEGUE A PAGINA VII

Marco Giampaolo

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CALABRESI REDAZIONE DI GENOVA PIAZZA PICCAPIETRA 9 16121 TEL. 010/57421 FAX 010/5742263 CAPO DELLA REDAZIONE FRANCO MONTEVERDE VICARIO LUIGI PASTORE INTERNET E-MAIL: SEGRETERIA_GENOVA@REPUBBLICA.IT SEGRETERIA DI REDAZIONE TEL. 010/5742202 DALLE ORE 10.00 ALLE 12.00 E DALLE ORE 15.00 ALLE 19.00 TAMBURINI FAX 010/565191 PUBBLICITÀ RIVETTI PUBBLICITÀ VIA LAMARMORA, 58 10128 TORINO TEL 011/581 44 11 MAIL INFO@RIVETTI.IT

Codice abbonamento: 074898